# PIEVE DI BONO NOTIZIE

31

Comune Pieve di Bono (TN) - Semestrale di informazione - Spedizione in abb.to postale IV/70%

# sommario


**1 Redazionale**
• Elogio della leggerezza

**3 Comune di Pieve di Bono**
• Bilancio di previsione 1994 • Arriva lo statuto • Delibere del Consiglio comunale • Movimento demografico 1993

**12 Comune di Bersone**
• Bilancio di previsione 1994 • Movimento demografico 1993

**14 Comune di Daone**
• Bilancio di previsione 1994 • Delibere del Consiglio comunale • Movimento demografico 1993

**19 Comune di Praso**
• Attività dell'amministrazione • Movimento demografico 1993

**22 Comune di Prezzo**
• Bilancio di previsione 1994 • Statuto comunale • Movimento demografico 1993

**29 Spazio aperto**
• Quando onoreremo il partigiano Checo? • Un pellegrinaggio per non dimenticare Cefalonia

**32 Iniziative di pace**
• Pieve di Bono Comune di Pace • Il progetto Pancasan • Lettera agli alunni della V^a^ elementare di Pieve di Bono

**39 Attività associativa**
• Pro Loco di Pieve di Bono - Relazione illustrativa delle attività 1993 • U.S. Pieve di Bono - Attività ed organico • La stagione della Fanfara A.N.A. • Assemblea della sezione S.A.T. di Pieve di Bono • Programma attività 1994 • Circolo culturale Strada • Associazione Micologica Bresadola Sezione D. Giovanni Corradi Daone • Filodrammatica «El Casinel» Daone • Pro Loco Daone - Programma manifestazioni 1994 • Circolo Culturale Padre Remo Armani Agrone • Pro Loco Prezzo • Il Team Volley C8 si presenta • Fra passato e presente: la ricostruzione di Malga Spinale • Pro Loco Praso: calendario manifestazioni 1994 • Gruppo culturale di Por

**60 Attualità**
• Marcellino Maestri, ora anche l'ultima speranza è morta • Assistenza sociale: problemi, caratteri, prospettive • Un grazie da Roncone • Agrone: ristrutturata la casa frazionale • Consorzio di miglioramento fondiario di Pieve di bono • C'era una volta il parroco • Vecchie osterie • Elezioni politiche 1994 • Insegnateci a cucinare

**72 Il brutto alla finestra**

**73 Documenti e testimonianze**
• Ricordi del conflitto mondiale 1914-17 • Agrone - Un cittadino onorario • La bura de Boaz • Studenti d'altri tempi • Bersone - Breve viaggio fra spazio e tempo in margine ad una ricerca toponomastica

**83 La voce della scuola**
• Scuola Media di Pieve di Bono - Star bene: compito e obiettivo • Un documento del 1280 - Ricerca storica - Seconda parte • Scuola dell'infanzia Augusto Alimonta di Pieve di Bono • Natale 1993 alla Scuola Materna di Pieve di Bono

**92 Invito alla lettura**
• Etty Hillesum - Diario 1941-1943

**93 Sulle strade del mondo**
• È tempo di ricordare

**96 Lettere ed arti**
• ...sognando all'ombra del castello Romano • Oh Castello • Preghiera

**98 In redazione**
• Fra la nostra gente • Corrispondenza • Foto ricerca



**31**
giugno 1994

Periodico semestrale di informazione dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso, Prezzo.

Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 27 febbraio 1981.

Registrazione al Tribunale di Trento n. 335 del 28 marzo 1981.

*Direttore:*
**Basilio Mosca.**

*Direttore responsabile:*
**Enzo Filosi.**

*Comitato di Redazione:*
**Marirene Filosi, Antonio Armani, Maria Angela Romanelli, Vincenzo Bugna, Lucia Franceschetti, Roberto Bolza.**

*Redattore:*
**Marcello Salvini.**

*Segretaria di Redazione:*
**Marirene Filosi.**

*Responsabili comunali:*
* Bersone: **Vincenzo Bugna**
* Daone: **Ghezzi Gino**
* Pieve di Bono: **Graziella Masiero**
* Praso: **Miriam Aricocchi**
* Prezzo: **Daniele Boldrini.**

*Direzione, redazione, amministrazione:*
**Municipio - 38085 Pieve di Bono**
**Tel. 0465/64001.**

*Sede P.B.N.:*
**Municipio di Creto (piano terra), aperta al pubblico tutti i sabati dalle ore 10 alle ore 12.**

*Fotocomposizione e stampa:*
**Effe e Erre, Via Brennero 169 - Trento.**

*Copertina:*
**Acqua e bimbi... beni preziosi.**
**Foto di Marirene Filosi.**

Distribuzione gratuita a tutte le Famiglie dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso, Prezzo, a tutti gli Enti ed Associazioni della Pieve di Bono ed agli «emigrati» lontani che ne facciano richiesta.

Numero chiuso in macchina il 15 maggio 1994.

Spedizione in abb.to postale - Gruppo IV/70.

notizie



# *Elogio della leggerezza*

*Chiedo agli amici lettori di Pieve di Bono Notizie una cortese attenzione alle considerazioni che mi propongo di svolgere in apertura della nostra rivista. Il mio vorrebbe essere un amichevole invito a dispiegare – nella nostra comunità, nelle famiglie, nell'ambiente di lavoro, nella amministrazione pubblica, nella politica – alcune delle preziose qualità morali che pure ogni uomo possiede ma che sovente dimentica in angoli remoti del cuore e della mente.*

*La società moderna occidentale ci propone dei modelli di esistenza sempre più frenetici; ogni istante deve essere riempito con qualcosa, deve essere vissuto in modo pieno.*

*È indispensabile saper cogliere al volo tutto ciò che risulta a portata di mano, nel lavoro, come nel tempo libero, come nella vita privata.*

*Il nostro tempo presenta a ciascuno un infinito ventaglio di possibilità.*

*I mezzi di comunicazione di massa del resto hanno saputo trasformare il mondo in un piccolo villaggio dove le distanze sembrano improvvisamente annullate e le opportunità di conoscenza e dialogo immense.*

*Eppure mai come oggi l'individuo si è sentito solo, insicuro, tentato di ritirarsi nel privato o di limitare il suo impegno ad ambiti sempre più circoscritti.*

*La caduta delle ideologie ha messo in crisi anche grandi valori umani come la **solidarietà** e l'idea stessa di **comunità** dove si possono incontrare persone di origini, culture e tradizioni diverse.*

*Sembra che ognuno abbia paura di perdere qualcosa.*

*L'idea stessa di felicità si avvicina all'**avere** e si allontana dall'**essere**.*

*In un contesto nel quale migliaia di immagini e rumori si susseguono ogni istante occorre talvolta avere il coraggio di creare un po' di silenzio.*

*È un modo di sciogliere per qualche attimo i vincoli e le preoccupazioni della quotidianità, per guardare dentro di noi ed interrogarci sul senso dell'esistenza.*

*Si tratta di una ricerca che non ha modelli di riferimento, nella quale anche la poesia, la musica e l'arte in genere possono fornirci delle suggestioni, dove ognuno deve comun-*

*que percorrere un certo itinerario, un itinerario esclusivamente suo, proprio perché individuo, unico e irripetibile.*

*La solitudine, così intesa, non è quindi un qualcosa da cui guardarci con timore, ma una componente fondamentale della vita dell'uomo, una specie di cura rigeneratrice dello spirito.*

*Il lavoro, lo studio, la famiglia, l'impegno sociale, l'attività politica..., non possono assorbirci del tutto; deve sempre esistere uno* ***spazio aperto****, cercato e salvaguardato perché presupposto essenziale per la conquista di un equilibrio interiore che riesca a farci guardare con un pizzico di distacco ed un certo sorriso tutto quello che accade intorno a noi.*

*Anche la nostra realtà geografica, sociale e politica, diventa una delle migliaia possibili, con le quali occorre instaurare un dialogo.*

*Il* ***vicino*** *deve spingerci verso il* ***lontano****.*

*Non di una scelta di disimpegno ed indifferenza si tratta, ma di un invito a cercare, ogni tanto, qualche momento di leggerezza.*

***Marcello Salvini***
*Redattore*

*Castel Romano.*

notizie

comune di pieve di bono

# *Bilancio di previsione 1994*

## RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATORIA DELLA GIUNTA COMUNALE SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

Il Comune di Pieve di Bono è situato in Val Giudicarie Inferiori e fa parte del Comprensorio delle Giudicarie C/8.

Gli abitanti alla data del 31.12.1993 sono 1409 di cui maschi n. 683 e femmine n. 726 - famiglie n. 529 - (popolazione risultante dal censimento 1991 n. 1415)

Gli abitanti sono così suddivisi nelle rispettive frazioni:

- ***Agrone*** ***n. 211***
- ***Cologna*** ***n. 204 (di cui n. 11 in località Prosnavalle)***
- ***Creto*** ***n. 632***
- ***Por*** ***n. 149***
- ***Strada*** ***n. 213***

Il Comune è formato da 5 frazioni: Agrone, Cologna, Creto, Por e Strada con capoluogo Creto.

I beni delle frazioni all'infuori di Creto sono amministrati dalle rispettive A.S.U.C.

Tranne la frazione di Por che dista km. 3, le altre si trovano sul fondovalle che è attraversato dalla strada statale del Caffaro (S.S. 237 del Caffaro) che collega Brescia con Madonna di Campiglio e Trento.

Il Comune di Pieve di Bono dista km. 17 da Tione, sede mandamentale della Pretura Circondariale, Ufficio del Registro e delle Imposte Dirette, Catasto, Tavolare, Ufficio di Collocamento, sede del Comprensorio delle Giudicarie C/8, Ispettorato Distrettuale Forestale, Ospedale Mandamentale e Scuole Superiori.

Il territorio comunale catastale di ha. 2085 è totalmente montano e, anche se in via secondaria, si presta alla coltivazione agro-silvo-pastorale ed allevamento del bestiame.

Infatti le malghe di proprietà delle frazioni sono monticate con bestiame locale e proveniente da altri paesi limitrofi.

Il Comune di Pieve di Bono fa parte del Consorzio Imbrifero del Chiese che ha la sua sede in Condino.

È da sottolineare che è di rilevante aiuto economico per la realizzazione di opere pubbliche l'intervento del Consorzio del B.I.M. del Chiese, specie per l'integrazione della spesa delle opere pubbliche finanziate ai sensi delle leggi provinciali di settore.

Per la sua posizione geografica è il centro naturale e logistico della«**Conca di Pieve di Bono**», cui tendono per gli interessi commerciali ed industriali i paesi limitrofi di Bersone, Daone, Praso e Prezzo.

Operano sul territorio alcune industrie del legno e manufatturiere che assorbono manodopera proveniente dalla "Conca di Pieve di Bono".

Discreta ed in evidente espansione è anche l'attività artigianale e commerciale che assorbe pure manodopera locale.

Si può ritenere ancora carente l'attività turistica mancando idonei e sufficienti alberghi di ricezione, pensioni, campeggi attrezzati, affittacamere e la disponibilità di locali ed appar-

tamenti da affittare anche temporaneamente a turisti durante la stagione estiva.

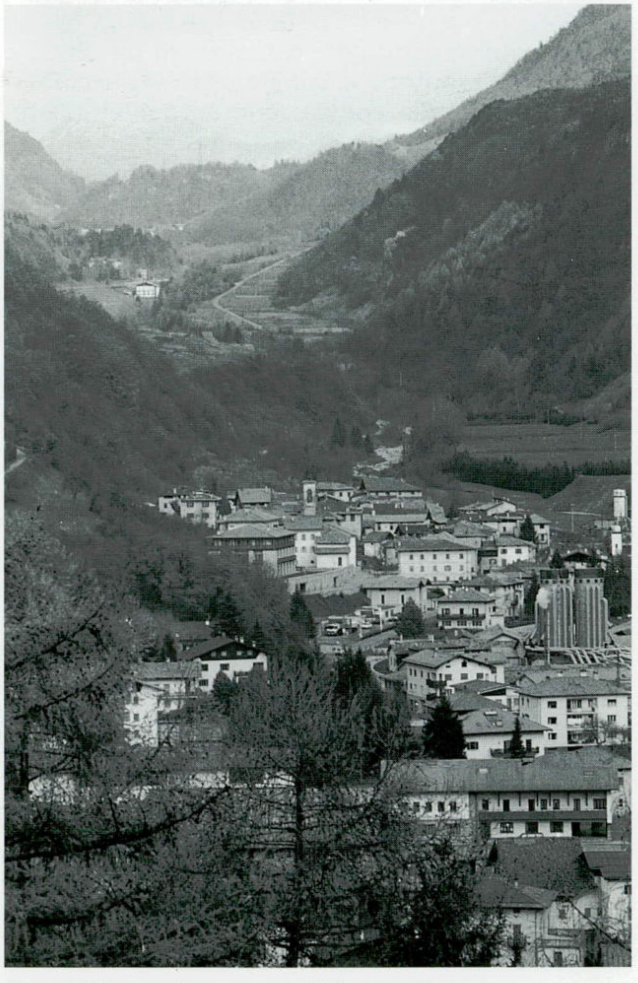
L'Amministrazione comunale si adopera per incentivare il turismo convinta di trovare in esso fonte di reddito non solo per gli operatori specifici del settore ma anche per gli operatori di altre attività collaterali ed occupazione di personale con particolare riguardo alla manodopera femminile.

La costruzione e la sistemazione da parte del Comune o del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Pieve di Bono di strade agro-silvo-pastorali e di acquedotti rurali hanno reso possibile un più incisivo e razionale sfruttamento di prati e pascoli che erano un tempo di difficile accesso e pertanto non economicamente convenienti.

La costruzione delle strade di cui sopra ha anche reso possibile la ristrutturazione e sistemazione di case da monte sparse che si trovavano in uno stato di avanzato degrado.

L'attività del Consorzio di Miglioramento Fondiario, cui aderiscono tutte le A.S.U.C. del Comune, ha dato buoni risultati con la creazione di nuove strutture ed infrastrutture indispensabili al miglioramento agricolo.

È stata ultimata la costruzione di un acquedotto rurale in località *Penè* della frazione di Cologna a servizio di numerosi fienili della zona.



*Pieve di Bono - Panoramica di fondovalle.*

Risulta che il Consorzio continui nella realizzazione del programma con la costruzione di un acquedotto irriguo in località *Grant* ed il completamento del progetto generale con la costruzione di un acquedotto rurale *zona C* nella frazione di Cologna.

L'agricoltura, ad eccezione di alcune aziende locali convenientemente attrezzate e con una discreta estensione di terreno, è considerata una economia aggiuntiva ed integrativa a redditi da lavoro dipendente, artigianale e turistico, comunque importante per un'economia integrativa familiare.

È da sottolineare l'importanza oltre che economica anche ecologica della coltivazione dei terreni da parte dei piccoli proprietari per la salvaguardia e la sicurezza della montagna: la nuova legge provinciale sull'Agricoltura ha dato buoni risultati incentivando l'economia rurale con particolare riguardo allo sfalcio ed alla pulizia dei prati.

Gli insediamenti abitativi, in considerazione delle sempre più numerose richieste, non sono ritenuti sufficienti alle esigenze della popolazione.

È intendimento della pubblica amministrazione soddisfare le necessità e la continua domanda con il recupero delle volumetrie esistenti nei centri storici, senza comunque stravolgere o menomare la loro natura e l'importanza storica, pur comportando ciò non poche difficoltà tecniche ed economiche, anziché promuovere ed incoraggiare nuove costruzioni a danno e pregiudizio del territorio.

Anche le A.S.U.C. si sono attivate nella ristrutturazione e risanamento delle proprie case frazionali ricavando oltre che uffici amministrativi frazionali anche alcuni alloggi a fini locativi e sufficienti spazi per attività socio-culturali.

Delle esigenze e richieste di nuovi alloggi sarà tenuto conto in sede di studio ed elaborazione del piano regolatore generale che l'Amministrazione ha in corso.

In linea generale l'Amministrazione comunale tende al miglioramento, al potenziamento ed alla creazione di nuovi servizi pubblici ritenuti di primaria importanza per il soddisfacimento delle esigenze della popolazione nonché a promuovere strumenti urbanistici per potenziare e migliorare le attività economiche locali.

In particolare si fa rilevare che sono in corso di esecuzione diverse iniziative tese alla creazione ed al miglioramento dei servizi pubblici:

- Lavori dell'arredo urbano coordinato nelle frazioni di Strada e Cologna;
- Sono stati ultimati e dovranno prossimamente essere collaudati lavori dell'arredo e viabilità interna della frazione di Agrone;
- Sono stati appaltati i lavori del rifacimento delle opere di presa e vasche di deposito dell'acquedotto della frazione di Por;
- Sono in corso di esecuzione i lavori per il potenziamento e la sistemazione degli impianti di illuminazione pubblica nelle frazioni;

- Sono di prossima ultimazione i lavori di pavimentazione interna delle frazioni di Pieve di Bono - I° stralcio -;

Con deliberazione consiliare n.26 di data 28/4/1993, ai sensi della L.P. 1/2/1993, n. 3 - art. 17 - sono state approvate le opere pubbliche nei limiti del plafond di spettanza di questo Comune. Delle opere approvate con la deliberazione sopra citata sono state previste nel bilancio 1993 (ora riportate a residui) quelle opere di cui si era in possesso dei progetti o documentazioni tali da comprovarne i limiti di spesa:
- Potenziamento dell'acquedotto della frazione di Creto;
- Completamento dei lavori di risanamento della casa frazionale di Cologna;
- Lavori per l'adeguamento alle norme antincendio della Scuola Elementare;
- Costruzione della nuova sede della Scuola Materna;

Sono state invece previste nel bilancio di previsione in esame per le opere pubbliche, sempre incluse nel programma dei lavori pubblici approvato, le seguenti opere:
- Passaggio pedonale nella frazione di Creto a lato della S.S. del Caffaro per l'importo di £ 720.000.000.
- Sistemazione ed illuminazione del campo sportivo e da tennis per l'importo di £ 420.000.000.

Sono all'attenzione dell'Amministrazione comunale altre diverse opere pubbliche ritenute di primaria importanza, di cui si intende chiedere, non appena a conoscenza dei termini e delle modalità di presentazione, l'inserimento nel programma provinciale ai fini dei benefici provinciali:
- adeguamento alle norme antincendio della scuola media - auditorium - biblioteca;
- lavori di adeguamento per la futura destinazione della "Casa Arlecchino";
- sistema cimitero-ossario e sagrato della Chiesa;
- creazione parcheggi pubblici;
- completamento (II° stralcio) delle pavimentazioni interne degli abitati;
- arredamento della scuola materna;
- realizzazione impianto di riscaldamento centralizzato a servizio di tutto il polo scolastico e casa Arlecchino.

Il servizio della viabilità interna ed esterna è da ritenersi soddisfacente, come pure il servizio delle opere igienico-sanitarie.

È intenzione dell'Amministrazione comunale contenere nel momento attuale la spesa pubblica intervenendo su quei servizi di primaria importanza che possono avere anche un riscontro economico in favore della popolazione.

A maggior chiarimento della presente relazione programmatoria viene allegata un'analisi tecnica contenente i dati relativi alle varie attività e servizi del Comune.

La Giunta comunale, sui dati tecnico-contabili forniti dall'ufficio di segreteria e dall'ufficio di ragioneria, ha studiato ed elaborato il progetto del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994 del Comune di Pieve di Bono da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio comunale.

Il bilancio comunale predisposto è stato elaborato sulla scorta degli accertamenti delle entrate e degli impegni delle spese risultanti alla fine dell'esercizio finanziario 1993 rispecchianti le necessità del Comune.

Le entrate sono state previste sulle reali possibilità impositive del Comune, sulle rendite patrimoniali, suffragate queste ultime da documentazioni contrattuali e sul preventivo predisposto dall'Ispettorato Distrettuale per quanto concerne le rendite dei prodotti boschivi.

Gli importi derivanti da fitti di fondi rustici ed immobili sono stati previsti sulle risultanze dei contratti di affittanza in corso ed aggiornati secondo i dati I.S.T.A.T.

Le imposte e tasse sono incluse nel bilancio nella misura prevista dai ruoli predisposti dall'ufficio di ragioneria ed approvati dalla Giunta comunale.

Le attribuzioni provinciali sono state previste tenendo conto di quanto comunicato dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizi Enti Locali - con circolare n. 1, protocollo n. 550/3-R di data 7/1/1994.

L'entrata prevede l'aggiornamento in base ai risultati del 1993 dell'imposta sugli immobili (I.C.I.) nella misura prudenziale di £ 170.000.000.

*Levido, particolare - Foto R. Rota.*

Come stabilito dalla circolare della Provincia sopra citata sono stati accorpati alcuni capitoli relativi alle attribuzioni provinciali prevedendo importi pari all'anno 1993.

Gli stipendi sono stati previsti tenendo conto dell'aumento previsto dall'art. 76, comma I° della L. 14/11/1992, n. 438, di conversione del D.L. 19/9/1992, n. 384 (aumento di £ 20.000 per 13 mensilità già nell'anno 1993 a tutti i pubblici dipendenti) che viene prorogato anche per l'anno 1994 nonché dell'aggiornamento dell'indennità integrativa speciale.

Le entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio dell'importo di £ 1.902.200.000 garantiscono la copertura delle spese correnti ritenute adeguate al soddisfacimento delle necessità e degli obblighi istituzionali del Comune.

Le entrate prevedono nei loro singoli stanziamenti gli incrementi tributari e tariffari deliberati dal Consiglio comunale, resisi necessari per raggiungere il pareggio economico del bilancio.

* * *

Le spese correnti sono state contenute nello stretto indispensabile ma sufficienti a garantire l'esecuzione ed il soddisfacimento degli impegni dell'Ente.

Nella valutazione degli stanziamenti di spesa è stato tenuto conto della percentuale di svalutazione accertata nell'anno 1993.

Gli investimenti previsti nel bilancio trovano copertura con contributi provinciali, assunzione mutui, impiego della quota provinciale per investimenti minori, avanzo di amministrazione ed impiego oneri di urbanizzazione.

Così come formulato e come presentato al Consiglio comunale, il bilancio garantisce l'introito delle entrate previste considerate di sicuro realizzo e le spese in misura tale da soddisfare i bisogni del Comune essendo state adeguatamente aggiornate.

* * *

**Per quanto attiene le previsioni dell'entrata e della spesa, che pareggiano nell'importo di £ 4.494.700.000 oltre che essere garantite da un sicuro realizzo si ritengono adeguate agli impegni di spesa previsti.**

Le opere pubbliche inserite nel bilancio in esame trovano la loro giustificazione in quanto supportate da progetti approvati o in corso di elaborazione ed inseriti nei piani di interventi in materia di opere pubbliche approvati dalla Giunta Provinciale o finanziate con altri mezzi comunque accertati.

È opportuno evidenziare nella presente relazione le opere pubbliche previste indicando contestualmente la reperibilità dei fondi necessari al loro finanziamento:

| | | |
|---|---|---|
| **Lavori per la realizzazione del passaggio pedonale nella frazione di Creto** | | **£ 720.000.000** |
| *finanziamento* | | |
| a) contrib. provinc. (70%) | £ | 504.000.000 |
| b) mutuo Credito Fondiario o Cassa DD PP. | £ | 216.000.000 |
| **Sistemazione ed illuminazione campo sportivo e da tennis** | | **£ 420.000.000** |
| *finanziamento* | | |
| a) contributo provinciale (70%) | £ | 294.000.000 |
| b) mutuo Credito Fondiario o Cred. Sport. | £ | 126.000.000 |
| **Intervento immobile industriale per adeguamento norme impianti elettrici** | **£** | **50.000.000** |
| *finanziamento* | | |
| a) contributo Enti comproprietari | £ | 35.000.000 |
| b) avanzo di amministrazione | £ | 15.000.000 |
| **Rimborso spesa per eliminazione barriere architettoniche** | **£** | **6.500.000** |
| *finanziamento* | | |
| a) contributo provinciale (100%) | £ | 6.500.000 |
| **Agenzia del lavoro "Progetto 12"** | **£** | **55.000.000** |
| *finanziamento* | | |
| a) contributo provinciale | £ | 15.000.000 |
| b) investimenti minori | £ | 40.000.000 |

Le opere sopra elencate da realizzare e previste nel bilancio tendono al miglioramento ed al completamento dei servizi pubblici di primaria importanza per soddisfare le esigenze e le necessità della popolazione.

Le entrate a copertura degli oneri di spesa derivanti dalla realizzazione delle opere programmate sono state accertate e definite o sono in corso di perfezionamento presso la Provincia Autonoma ai fini della concessione di contributi in conto capitale o presso la Cassa Depositi e Prestiti o il Credito Fondiario per il Trentino Alto Adige o Credito Sportivo per l'assunzione dei rispettivi mutui necessari alla copertura della spesa.

* * *

**La chiusura dell'esercizio finanziario 1993 si prevede evidenzi un avanzo di amministrazione di £ 350.000.000, che viene prudenzialmente applicato al bilancio nella misura di £ 295.000.000** per fronteggiare le spese di investimenti sulle opere pubbliche, per interventi manutentori straordinari, per l'acquisto di attrezzature, etc...

Anche in questo caso sembra opportuno evidenziare dettagliatamente l'impiego dell'avanzo di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1993.

**IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| - rifacimento del pavimento della palestra del centro scolastico | £ | 20.000.000 |
| - acquisto attrezzature per uffici comunali (aggiorn. progr.) | £ | 10.000.000 |
| - acquisto attrezz. e sistemazione aula scuola elementare | £ | 20.000.000 |
| - nuovi impianti e sistemazione giardini, verde pubblico e parchi gioco | £ | 20.000.000 |
| - interventi per l'ecologia e parchi fluviali | £ | 30.000.000 |
| - interventi per l'assistenza e la beneficenza pubblica | £ | 10.000.000 |
| - acquisto attrezzature per la biblioteca | £ | 20.000.000 |
| - interventi straordinari per attività sportive e ludiche | £ | 20.000.000 |
| - interventi straordinari per le attività culturali | £ | 20.000.000 |
| - acquisto Apecar | £ | 25.000.000 |
| - acquisto attrezzature-segnaletica e materiali per mag. com. | £ | 20.000.000 |
| - lavori di adeguamento immobile commerciale alle norme impianti elettrici | £ | 15.000.000 |
| - sistemazione del tetto della sede municipale | £ | 35.000.000 |
| - sistemaz. strade interne abitati Pieve di Bono, I° stralcio | £ | 30.000.000 |
| **Totale** | **£** | **295.000.000** |

Il contributo provinciale previsto nello stesso importo percepito nell'anno 1993 per "Investimenti minori" di £ 259.000.000 è stato impegnato nel seguente modo:

| | | |
|---|---|---|
| - sistemazione della Casa Sanitaria | £ | 50.000.000 |
| - acquisto attrezzature per il Corpo Vigili del Fuoco | £ | 20.000.000 |
| - spesa per studi e progettazioni opere pubbliche | £ | 50.000.000 |
| - agenzia del lavoro "Progetto 12" | £ | 40.000.000 |
| - manutenzione straordinaria acquedotti | £ | 20.000.000 |
| - manutenzione straordinaria fognature | £ | 20.000.000 |
| - manutenzione straordinaria strade comunali | £ | 30.000.000 |
| - manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale | £ | 29.000.000 |
| **Totale** | **£** | **259.000.000** |

Nella predisposizione e formazione del bilancio di previsione 1994 si è tenuto conto delle nuove norme contenute nella L.R. 4/1/1993, n. 1 "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige" con particolare riferimento agli artt. 13 e 14 relativi alle attribuzioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

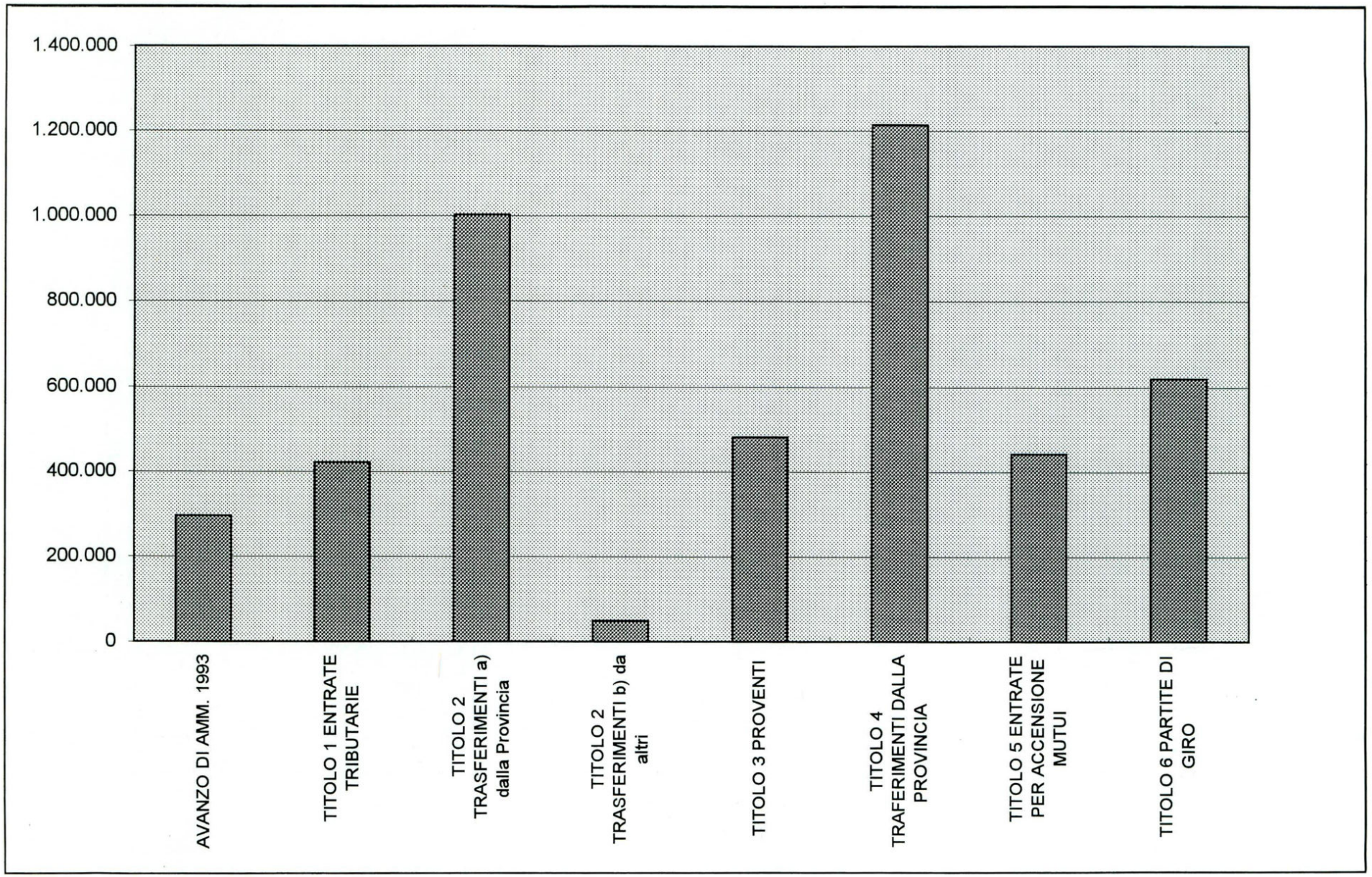
Il bilancio presenta il prescritto pareggio economico in £ 1.902.000.000 e finanziario in £. 4.494.700.000 nonché il pareggio delle partite di giro in £ 620.000.000.

Così come predisposto la Giunta comunale presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994 che presenta il prescritto pareggio economico e finanziario, ritenendo di aver accertato le risorse del Comune e di aver impegnato le medesime finalizzate all'esecuzione del programma ritenuto conforme alle necessità ed aspettative della nostra popolazione ed al soddisfacimento delle esigenze locali.

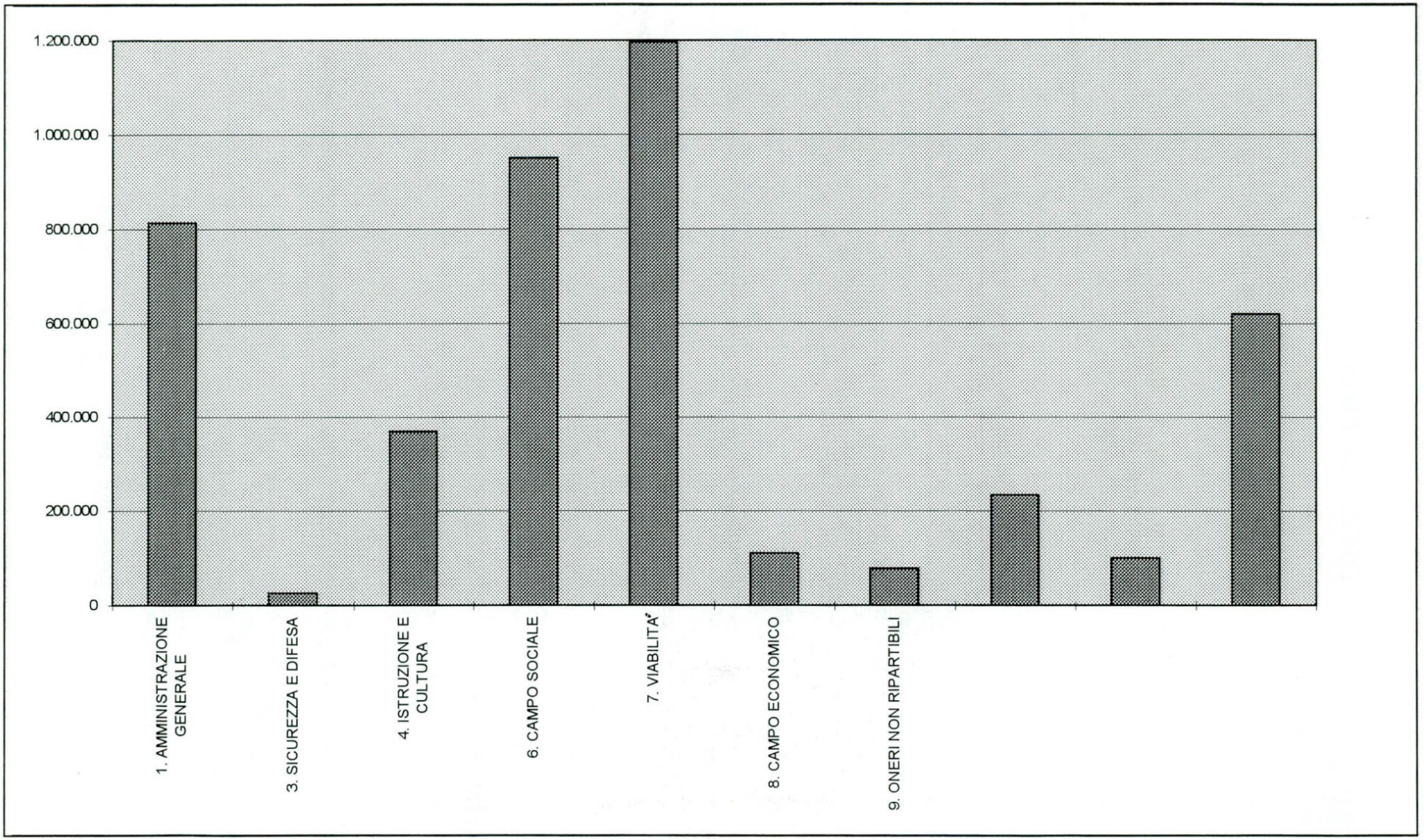
***Basilio Mosca***
*Sindaco*

*Pieve di Bono visto dalla strada di Bersone.*

# ENTRATE


1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
AVANZO DI AMM. 1993
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE
TITOLO 2 TRASFERIMENTI a) dalla Provincia
TITOLO 2 TRASFERIMENTI b) da altri
TITOLO 3 PROVENTI
TITOLO 4 TRAFERIMENTI DALLA PROVINCIA
TITOLO 5 ENTRATE PER ACCENSIONE MUTUI
TITOLO 6 PARTITE DI GIRO

# SPESE


1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
1. AMMINISTRAZIONE GENERALE
3. SICUREZZA E DIFESA
4. ISTRUZIONE E CULTURA
6. CAMPO SOCIALE
7. VIABILITA'
8. CAMPO ECONOMICO
9. ONERI NON RIPARTIBILI

**IURA PROPRIA**

# *Arriva lo statuto*

Con la *delibera n. 5 del 18 febbraio 1994* il Comune di Pieve di Bono ha approvato la ***bozza dello Statuto***. Dopo le eventuali osservazioni da parte degli organi provinciali essa verrà adottata definitivamente.

Alla elaborazione di quella che si può chiamare ***la Carta dei Principi***, legati ai diritti ed ai doveri della nostra comunità, ha lavorato per alcuni mesi una commissione. La discussione è stata approfondita: ancora una volta però è mancato un confronto con l'esterno, anche se, a onor del vero, nessuno ha presentato osservazioni sulla bozza messa a disposizione del pubblico e delle Associazioni. Il lavoro di studio poteva essere una preziosa occasione di unione e di collaborazione con gli altri Comuni di valle.

Il dibattito in Consiglio si è incentrato su due punti fondamentali: ***l'istituto del referendum*** e ***le consulte.***

Sul referendum si è cercato di trovare un equilibrio tra l'esigenza di permettere l'uso di tale strumento e la necessità di evitare il possibile inceppamento della macchina amministrativa.

Le consulte (degli anziani - delle donne), nell'ottica di chi le ha proposte, rispondevano più ad un auspicio di crescita partecipativa da parte dei soggetti interessati che ad evidenziarne una peculiarità e men che meno una priorità.

Lo Statuto c'è; spetta ai futuri amministratori e soprattutto ai cittadini usarlo nell'interesse della nostra comunità.

*Per la Commissione di studio dello statuto*
*del Comune di Pieve di Bono*

***Tullio Pernisi***
***Maria Angela Romanelli***

# *Delibere del Consiglio comunale*

## 1993

**44** - Lettura ed approvazione verbale seduta del 16/9/1993. Nomina **degli scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.**

**45** - **Mozione presentata dal gruppo consiliare "Lista Nuova"** di data 20/10/1993: "**Fallimento di un sistema".**

**46** - **Variazioni al bilancio di previsione 1993** (assestamento).

**47** - **Regolamento organico del personale dipendente.** Modifiche al mansionario e riqualificazione del posti di operatore amministrativo.

**48** - **Autorizzazione alla gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 1994.**

**49** - **Proroga servizio di tesoreria fino al 31/12/1994.**

## 1994

**1** - Lettura ed approvazione verbale seduta del 29/11/1993. **Nomina degli scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.**

**2** - **Approvazione bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994.**

**3 - Programma delle opere pubbliche per l'esercizio 1994.** Approvazione ed indirizzi politico-amministrativi per l'attuazione.
**4** - Lettura ed approvazione verbale seduta del 9/2/1994. **Nomina degli scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.**
**5 - Esame ed approvazione dello statuto del Comune di Pieve di Bono.**
**6 - Approvazione regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati.** Art. 7 L.R. 13/1993.
**7 - Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994 dell'A.S.U.C. di Strada.**
**8 - Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994 dell'A.S.U.C. di Cologna.**
**9 - Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994 dell'A.S.U.C. di Por.**
**10 - Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994 dell'A.S.U.C. di Agrone.**
**11 - Dimissioni di un rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo** "P. Odone Nicolini" di Strada - Pieve di Bono.
**12 - Nomina di un rappresentante comunale in seno al Consiglio di Amministrazione della casa di Riposo** "P. Odone Nicolini" con sede in Pieve di Bono.
**13** - L.P. 19/7/1990, n° 23 - art. 38. **Accettazione a titolo gratuito di beni immobili di proprietà provinciale per fini di interesse pubblico.**
**14** - L.P. 19/7/1990, n. 23 - art. 38. **Accettazione a titolo gratuito di beni immobili di proprietà provinciale per fini di interesse pubblico.**
**15 - Presa d'atto del verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 1993 Comune di Pieve di Bono.**

*Pieve di Bono, Clusone.*

*Pieve di Bono, Clusone.*

## MOVIMENTO DEMOGRAFICO 1993

| | |
|---|---|
| **NATI** | 17 |
| **MORTI** | 23 |
| **MATRIMONI** | 1 celebrati nel Comune |
| | 6 celebrati in altro Comune |
| | 7 |
| **EMIGRATI** | 16 |
| **IMMIGRATI** | 25 |

**RIEPILOGO**

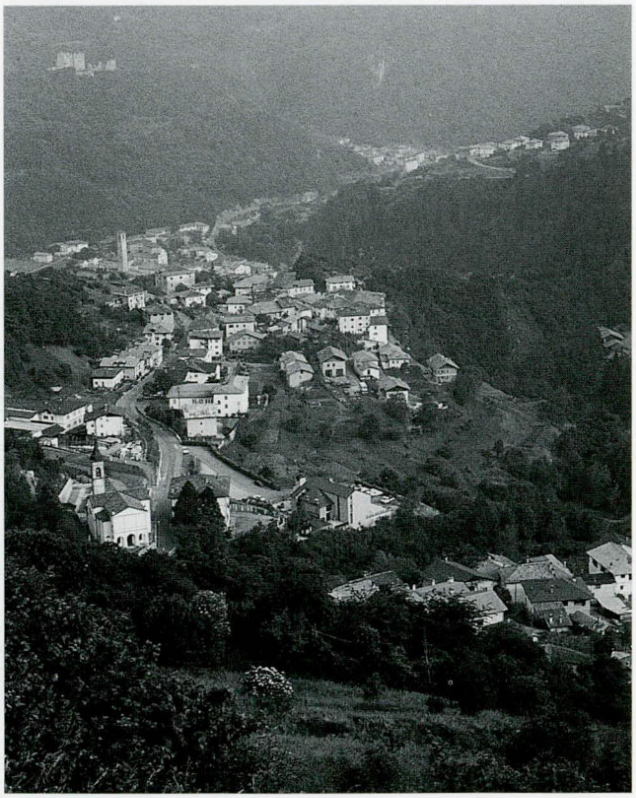
| | Femmine | Maschi | Totale |
|---|---|---|---|
| **POPOLAZIONE AL 1° GENNAIO 1993** | 720 | 686 | 1406 |
| **POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 1993** | 726 | 683 | 1409 |
| **SALDO** | | | +3 |

# *Bilancio di Previsione 1994*

Leggere un bilancio come quello del comune di Bersone è impresa abbastanza semplice e piatta: ricercarvi una chiave di lettura, analizzarlo attraverso alcuni punti di vista, può invece contribuire a manifestare la situazione in cui si trova l'Ente, ed individuare entro quali direttive si muovono gli amministratori.

Prima di inoltrarci per questa strada è doveroso premettere che il bilancio 1994 risente fortemente di due coincidenze: la fine della legislatura provinciale e la nuova legge provinciale sulla finanza locale. Appare subito evidente come il bilancio del Comune sia legato a doppio filo alla Provincia ed alle sue vicende.

Delle due coincidenze la più innovativa è sicuramente la nuova legge per il trasferimento dei soldi dalla Provincia ai Comuni. Fino ad oggi il Comune chiedeva i soldi per ogni intervento che intendeva mettere in cantiere; ora all'Assessorato all'Agricoltura, ora a quello per la Cultura, oppure ai Lavori pubblici. Da domani la Provincia stabilirà, seguendo dei parametri, che ad un Comune spetta tanto per il personale, tanto per le spese generali, tanto per i mutui, tanto per le opere pubbliche. Il Comune potrà e dovrà, all'interno di questo budget, far fronte alle sue esigenze.



*Panorama di Bersone e fondovalle.*

Nell'attesa che si approvino i parametri e che si conoscano le spettanze, vediamo i dati del bilancio che ricalcano quelli dell'anno precedente.

**Le entrate sono previste in 1.403.757.000 di lire.** Le fonti più significative sono:

50.350.000 di tasse varie: ICI, ICIAP, rifiuti, fognature, depurazione, addizionale sulla luce. Fra tutte la più corposa è l'ICI, l'imposta comunale sugli immobili, pari a 22 milioni.

280.000.000 trasferiti dalla Provincia per le spese correnti ed i mutui.

58.000.000 provenienti dall'affitto di immobili (negozio a Trento, ex- scuole, fienili e malghe).

70.000.000 per la vendita del legname. Quest'anno, nell'attesa che entri in vigore il nuovo piano economico decennale abbiamo un'entrata superiore di 20.000.000 rispetto a quella che sarà poi la spettanza annuale.

12.000.000 dall'Enel quale indennizzo per avere tolto l'acqua dai fiumi e torrenti del nostro territorio.

5.000.000 per il rilascio dei permessi per la raccolta dei funghi.

3.000.000 per l'affitto alla Provincia della malga del Leno.

528.000.000 trasferiti dalla Provincia per le opere pubbliche grandi e piccole.

165.000.000 provenienti dall'assunzione di mutui per la realizzazione di opere pubbliche.

42.000.000 dai privati interessati all'acquedotto di Ribor.

**La spesa è prevista pari all'entrata.** Vi troviamo le spese correnti, cioè quelle che si ripetono ogni anno e le spese in conto capitale, cioè per le opere pubbliche e per gli acquisti.

390.600.000 è l'importo per le spese correnti. Significa che mantenere in vita, tirando la cinghia, il Comune di Bersone costerebbe ad ogni cittadino 1.290.000. Fra questi 390.000.000 le uscite più consistenti sono:

23.547.000 (6%) per indennità, assicurazione, rimborso spese al sindaco, vicesindaco, assessori, consiglieri e revisori dei conti.

188.000.000 (48,1%) per le spese relative al personale e cioè per l'impiegato e l'operaio solo per Bersone, il segretario a metà con Praso; i geometri e la segreteria dell'Ufficio Tecnico, i custodi forestali in consorzio con gli altri Comuni della Pieve.

32.000.000 (8,2%) per le spese d'ufficio, il riscaldamento e l'illuminazione del municipio.

48.800.000 (12,5%) per i servizi nel paese, cioè viabilità, acquedotto, illuminazione e scuola.

7.000.000 (1,8%) per contributi ad associazioni.

73.000.000 per l'ammortamento dei mutui.

10.100.000 per tasse e assicurazioni sui beni patrimoniali.

Le spese in conto capitale ammontano a 791.760.000 e sono così ripartite:

422.000.000 acquedotto di Ribor, finanziato per l'80% dall'Assessorato provinciale per l'Agricoltura, per il 10% dal Comune e per il 10% dai privati.

110.000.000 per completare il cimitero, o meglio per l'impianto di illuminazione, per la pavimentazione dei transiti attorno alla chiesa, per il consolidamento ed il restauro del parapetto in granito.

150.000.000 per appaltare la sistemazione della Via al Castello e Via Europa.

40.700.000 per ripristinare le strade di Ribor e Boniprati danneggiate dalle piogge torrenziali di settembre e ottobre 1993.

13.000.000 per sostituire il motofurgone.

26.800.000 per il progetto 12, cioè per i lavori socialmente utili da realizzare con il personale in difficoltà a trovare lavoro.

Alcune brevi osservazioni.

La prima è quella di chiedersi che cosa farebbe il Comune senza la Provincia che trasferisce i soldi. La seconda, direttamente collegata alla prima, è il rapporto positivo che emerge fra le spese d'investimento e quelle correnti. Le prime sono il doppio delle seconde. una voce di bilancio che può lasciare perplessi è quella relativa alle spese per i servizi sociali. Sono previsti 48,8 milioni, sicuramente poco in rapporto all'ammontare del bilancio. Ecco individuato nettamente un dato su cui riflettere ed intervenire, anche con il suggerimento di tutti coloro che ci leggono.

**Marco Bugna**
*Sindaco*

## MOVIMENTO DEMOGRAFICO 1993

| | |
|---|---|
| **NATI** | 1 |
| **MORTI** | 3 |
| **MATRIMONI** | 2 |
| **EMIGRATI** | 1 |
| **IMMIGRATI** | 5 |

**RIEPILOGO**

| | Femmine | Maschi | Totale |
|---|---|---|---|
| **POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 1993** | 153 | 148 | 301 |
| **POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 1993** | 152 | 151 | 303 |
| **SALDO** | | | +2 |

# *Bilancio di Previsione 1994*

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DELLA GIUNTA COMUNALE SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

La Giunta comunale in collaborazione con l'Ufficio di Ragioneria, viste le piccole variazioni apportate al progetto di bilancio approvato dalla Giunta comunale il 18/01/1994 con deliberazione n. 6 a seguito delle osservazioni dei Consiglieri, ha predisposto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994 del Comune di Daone da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio comunale.

Il bilancio è stato predisposto sulla scorta degli accertamenti delle entrate e degli impegni delle spese risultanti dall'esercizio finanziario 1993 tenendo anche presente l'indice di inflazione verificatosi durante l'anno 1993.

Le entrate previste nel bilancio sono state stanziate tenendo presenti le reali possibilità impositive del Comune, le rendite patrimoniali disponibili, suffragate queste ultime da documentazioni contrattuali, dai ruoli delle imposte e tasse predisposti conformemente alle tariffe approvate dal Consiglio comunale ed il legname in base al preventivo predisposto dall'Ispettorato Distrettuale Forestale di Tione di Trento sia per il legname uso commercio che uso interno nonché della legna da ardere ai privati.

I fitti di fondi rustici e degli altri immobili di proprietà comunale sono stati previsti in base ai contratti di affittanza in corso già perfezionati o in via di perfezionamento, sempre comunque già concretizzati da deliberazioni della Giunta o del Consiglio comunale tenuto conto anche dell'aumento I.S.T.A.T.

I trasferimenti della Provincia: fondo ordinario - fondo perequativo - fondo per il sostegno di specifici servizi comunali - fondo mutuo pregressi - fondo per l'agevolazione dei nuovi investimenti - fondo a sostegno degli oneri di ammortamento dei mutui - sono stati previsti nella misura comunicata dalla Provincia con circolare n. 6 di data 16/02/1993.

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti minori è stato previsto in Lit. 150.965.000.

Le entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio dell'importo di £. 1.331.633.000 garantiscono la copertura delle spese correnti ritenute adeguate al soddisfacimento delle necessità ordinarie del Comune.

Così come formulato e come presentato al Consiglio comunale il bilancio in esame garantisce la realizzazione delle entrate previste.

Le spese stanziate nei vari capitoli del bilancio, considerati i bisogni e le necessità dei precedenti esercizi finanziari, possono garantire il pieno soddisfacimento dei bisogni istituzionali dell'Ente.

Gli stipendi al personale sono stati previsti nella misura sufficiente ed in conformità alla pianta organica.

**Per quanto attiene la parte ordinaria delle entrate e della spesa, che pareggia nell'importo di £ 1.284.121.000** (non comprensiva in entrata di £ 47.512.000 - av. econ. - e in uscita del capitolo ammortamento beni), oltre che essere garantita da un sicuro realizzo si

ritiene sufficiente a soddisfare gli impegni di spesa previsti nel bilancio ritenuti sufficienti a fronteggiare le necessità ordinarie del Comune.

La Giunta comunale, sulla scorta di documentazioni e finanziamenti accertati ha previsto nel bilancio la realizzazione di opere in *conto capitale.*

È opportuno evidenziare dettagliatamente nella presente relazione i lavori pubblici più rilevanti previsti e le opere da realizzare indicando contestualmente la reperibilità dei fondi necessari per la loro realizzazione:

| | | |
|---|---|---|
| **Ricostruzione della Colonia scolastica "Nudole" - I° lotto** | **£** | **445.535.000** |
| finanziamento: contributo prov.le (75%, 1/2 c/a e 1/2 c/c) | £ | 155.825.000 |
| mutuo Cred. Fond. | £ | 62.330.000 |
| mutuo B.I.M. del Chiese | £ | 70.000.000 |
| avanzo di amministr. | £ | 127.380.000 |
| altri mezzi bil. cap. 2210 | £ | 30.000.000 |
| **Ricostruzione della Colonia scolastica "Nudole" - II° lotto** | **£** | **396.000.000** |
| finanziamento: contributo prov.le | £ | 148.500.000 |
| mutuo con fondo P.A.T. | £ | 200.000.000 |
| mezzi di bil. cap. 2210 | £ | 47.500.000 |
| **Sistemazione impianto di riscaldamento colonia "Pracul"** | **£** | **25.000.000** |
| finanziamento: contributo B.I.M. del Chiese | £ | 15.000.000 |
| avanzo amministr. | £ | 10.000.000 |
| **Costruzione acquedotto a servizio colonia Boazzo** | | **£134.899.000** |
| finanziamento: contr. prov.le nuovi investimenti | £ | 50.250.000 |
| mutuo fondo P.A.T. | £ | 84.649.000 |
| **Manutenzione straordinaria strada Manon-Manoncino con piccoli lavori nell'area limitrofa Lert** | | **£310.000.000** |
| finanziamento: contr. prov.le (7,5%, 1/2 c/a e 1/2 c/c) | £ | 116.250.000 |
| mutuo Cassa DD.PP. | £ | 150.000.000 |
| avanzo amministrazione | £ | 43.750.000 |
| **Manutenzione straordinaria strada Dastion-Pramaggiore** | **£** | **90.000.000** |
| finanziamento: contr.prov.le (75%, 1/2 c/a e 1/2 c/c) | £ | 33.750.000 |
| mutuo B.I.M. del Chiese | £ | 56.250.000 |
| **Asfaltatura strada a seguito costruzione acquedotto** | **£** | **94.000.000** |
| finanziamento: contr. Comuni Bersone e Prezzo | £ | 8.640.000 |
| mutuo Cassa DD.PP. | £ | 70.000.000 |
| avanzo amministrazione | £ | 15.360.000 |

*Val di Daone, alto corso del fiume Chiese.*